

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|------------------------------|---|
| Determinazione | n. DET-AMB-2026-2537 del 11/05/2026 |
| Oggetto | L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. ROSSI ADRIANO E ROSSI ARMANDO - SVINCOLO PARZIALE DEL DEPOSITO CAUZIONALE RELATIVO ALLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE NEL COMUNE DI SORBOLO MEZZANI (PR), CORSO D'ACQUA FIUME PO, PROCEDIMENTO PR22T0012 - PRATICA 12923/2026 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2026-2661 del 11/05/2026 |
| Struttura/Servizio adottante | Area Demanio Idrico |
| Responsabile adottante | DONATELLA ELEONORA BANDOLI |

Questo giorno undici MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. ROSSI ADRIANO E ROSSI ARMANDO - SVINCOLO PARZIALE DEL DEPOSITO CAUZIONALE RELATIVO ALLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE NEL COMUNE DI SORBOLO MEZZANI (PR), CORSO D'ACQUA FIUME PO, PROCEDIMENTO PR22T0012 - PRATICA 12923/2026

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 28/2013, art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 24/2009, art. 51 (Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico); la l.r. 8/2015, art. 8 (Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, 1717/2021, in materia di canoni di concessione;

- la DEL-2024-26 del 13/03/2024 Approvazione della “Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”. Istituzione incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021;
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale;
- la DGR 31/2026 del 19/01/2026 Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull’assetto organizzativo generale dell’Agenzia, la DEL-2026-7 del 28/01/2026 Direzione Amministrativa. Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 14/2026 del 13/02/2026 Direzione Amministrativa. Modifica dell’assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell’Assetto organizzativo generale e analitico dell’Agenzia;
- la DET-2026-123 del 24/02/2026 Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae;
- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all’Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all’assegnazione all’Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Demanio idrico;

RICHIAMATE

- la Determinazione n. DET-AMB-2022-2703 del 27/05/2022 rilasciata da Arpae, con cui è stata concessa ai Sigg. Rossi Armando C.F. RSSRND60B25F174Z e Rossi Adriano C.F. RSSDRN52H09F174G, ai sensi della Legge Regionale n° 7/2004 e ss.mm. e ii, la concessione relativa all'occupazione di area demaniale del corso d'acqua Fiume Po, per una superficie complessiva di mq 30.096, nel Comune di Sorbolo Mezzani (PR), per uso Pioppicoltura per mq 25.582 e uso conservazione area naturale per mq 4.514, con scadenza al 31/12/2033, catastalmente identificata al NCT del Comune succitato alla Sez. "Mezzani" al fronte mappali 132-58 (parte) del foglio. 8, e fronte mappali 135 e 136 (parte) del foglio 8;

- la Determinazione n. DET-AMB-2024-2584 del 08/05/2024 rilasciata da Arpae, con cui è stata **revocata parzialmente** la concessione n. DET-AMB-2022-2703 del 27/05/2022 assentita ai Sigg. Rossi Armando C.F. RSSRND60B25F174Z e Rossi Adriano C.F. RSSDRN52H09F174G, specificamente relativamente alla parte di area demaniale del corso d'acqua Fiume Po, pari a mq 11.000, sita sul fronte mappale 136 (parte) del foglio 8, Sezione di "Mezzani" in Comune di Sorbolo Mezzani (PR) ricadente nell'ambito dell'Investimento 3.3, M2C4 del PNRR, denominato "Rinaturazione dell'area del Po", scheda 32, come rappresentata in rosso nell'elaborato grafico allegato al presente provvedimento e sua parte integrante;

VERIFICATO che:

- in data 16/05/2022 nell'ambito del rilascio della Determinazione di Arpae n. DET-AMB-2022-2703 del 27/05/2022, l'istante ha versato unico bollettino PagoPA, comprensivo anche del canone dovuto, apposito Deposito cauzionale per una somma pari a euro 460,48;

PRESO ATTO della nota trasmessa in data 26/02/2026 prot. Arpae n. 36643, nella quale il Sig. Rossi Adriano C.F. RSSDRN52H09F174G chiede la restituzione parziale del Deposito cauzionale per una cifra di 125,11 euro

CONSIDERATO che a seguito della sopra richiamata "Revoca parziale" determinata con atto Arpae n. DET-AMB-2024-2584 del 08/05/2024, il canone concessorio è stato rideterminato per l'anno 2026, in ragione della riduzione dell'area concessa, per un importo pari ad euro 335,37

(adeguamento ISTAT compreso) e che pertanto, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale 2/2015 dell'art. 20 della Legge Regionale 7/2004, il **Deposito cauzionale risulta essere attualmente pari a euro 335,37.**

RITENUTO sulla base delle risultanze della predetta istruttoria, che lo svincolo parziale del deposito cauzionale possa avere effetto immediato in quanto non più dovuto interamente;

DATO ATTO della regolarità amministrativa del presente atto e dell'assenza in capo all'adottante di conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di esprimere il proprio nulla osta allo svincolo “parziale” della somma di euro 125,11** versata dai Sig. Sigg. Rossi Armando C.F. RSSRND60B25F174Z e Rossi Adriano C.F. RSSDRN52H09F174G in data 16/05/2022 quale deposito cauzionale per la succitata concessione;
2. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;
3. di inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna per l'emanazione degli atti necessari alla restituzione dell'importo versato a titolo di deposito cauzionale versato in eccedenza;
4. di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s.m.i.;
5. di dare atto che la responsabile del presente procedimento è Chiara Melegari incaricata di funzione Area Demanio Idrico sede di Parma e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto

riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile
Servizio Gestione Demanio idrico
Donatella Eleonora Bandoli
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.